



**THOUGHT
FOR
HUMANS.**

Comunicato Stampa

Salone del Mobile.Milano in India
per nuove opportunità del design
Made in Italy

8 febbraio 2025

 Salone del Mobile.Milano

Salone del Mobile
in India: nuove
opportunità
per il design Made
in Italy



Salone del Mobile.Milano

Salone del Mobile.Milano vola in India per aprire nuove opportunità per il design Made in Italy

Il Salone si racconta a New Delhi, capitale di un mercato strategico di grande rilevanza per le aziende italiane del settore arredo, sostenuto da una congiuntura economica favorevole, dall'aumento del potere d'acquisto e da una crescente richiesta di prodotti di eccellenza e design.

Alla vigilia della **63^a edizione (8-13 aprile, Fiera Milano, Rho)** e nel contesto della prestigiosa **India Art Fair**, Salone del Mobile.Milano, punto di riferimento globale per il design e l'arredamento, torna in India per **rinnovare sinergie e rafforzare il legame con un mercato in forte crescita e di grande interesse per le aziende italiane**. La presenza dell'India alla Manifestazione continua a crescere con **oltre 4.890 operatori professionali presenti nell'edizione 2024**. La domanda di prodotti di arredamento di alto di gamma è in forte espansione, trainata dall'aumento degli investimenti nel settore immobiliare e contract. L'evento di New Delhi rappresenta, così, un **passo importante verso una collaborazione sempre più stretta tra le aziende italiane e il mercato indiano**, con il Salone del Mobile come principale hub di riferimento per il progetto.

Salone del Mobile è stato accolto, **all'Istituto Italiano di Cultura di New Delhi**, da **Antonio Bartoli, Ambasciatore d'Italia in India e Nepal, Antonietta Baccanari, Direttore dell'Ufficio ICE di New Delhi e Coordinatore per India, Bangladesh e Sri Lanka** e **Andrea Anastasio, Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di New Delhi**. Qui, un incontro ufficiale ha riunito media, aziende e operatori del settore per discutere delle prospettive e delle opportunità offerte dal mercato indiano, che emerge come una delle economie più dinamiche al mondo, con un tasso di crescita previsto del **6,5% nel 2025** e una crescente domanda di prodotti di design e arredamento di alto di gamma.

"La presenza del Salone del Mobile in India offre opportunità uniche per consolidare le relazioni commerciali e culturali tra i due Paesi" afferma **Maria Porro, Presidente del Salone del Mobile.Milano**. *"La performance delle esportazioni italiane nel settore Legno-Arredo conferma l'interesse e il potenziale di crescita in questo mercato, rendendolo una meta cruciale per le strategie di internazionalizzazione delle aziende italiane del settore. È per questo che il Salone è qui: per guidarle e supportarle in un mercato promettente, sempre più appassionato di qualità, unicità e manifattura industriale. Allo stesso tempo, questa iniziativa sottolinea, le grandi opportunità di dialogo culturale tra Italia e India. A questa idea di dialogo abbiamo voluto dedicare la tavola rotonda 'When Design Meets Art and Craft', un confronto tra esperti che hanno esplorato come il design possa costruire ponti, ridefinire percezioni e creare nuove sinergie tra due Paesi dalla forte identità creativa"*.

Anche **Antonio Bartoli, Ambasciatore d'Italia in India e Nepal**, ha sottolineato il ruolo centrale del Salone come piattaforma di dialogo tra i due Paesi: *"Quasi 2.000 espositori da tutto il mondo. Oltre 350.000 visitatori. Circa 2 milioni di interazioni tra persone. Questi numeri incredibili rendono il Salone del Mobile di Milano un marchio di riferimento globale. La capacità di combinare stile, eleganza, tradizione e innovazione è un tratto comune al design indiano e italiano. La presenza del Salone del Mobile nel contesto dell'India Art Fair favorirà sicuramente ulteriori sinergie e collaborazioni tra le nostre industrie del design"*.

Antonietta Baccanari, Direttore dell'Ufficio ICE di New Delhi e Coordinatore per India, Bangladesh e Sri Lanka aggiunge: *"Gli appassionati di design in India riconoscono da tempo l'eccellenza e l'innovazione dell'artigianato italiano. L'Italia rimane saldamente posizionata come terzo fornitore di articoli di arredamento in India. La presenza di rappresentanti del Salone del Mobile a New Delhi è una testimonianza del legame duraturo tra Italia e India, che celebra la passione condivisa per la creatività, la bellezza e la qualità. Siamo entusiasti di contribuire a supportare nuove collaborazioni e rafforzare l'impegno dell'Italia nel plasmare il futuro del design in India"*.

Andrea Vaiani, Direttore Manifestazioni del Salone del Mobile.Milano, conclude: *“L’India è sempre più un mercato di interesse per il Salone e per l’intero settore dell’arredamento italiano. Nel 2023, il Macrosistema Arredo italiano ha visto una performance brillante che l’ha posizionata al 27° posto tra le destinazioni principali, con una crescita del +19,1% sul 2022 e un valore complessivo pari a 112 milioni di euro. Inoltre, l’India si è stabilmente posizionata tra i primi dieci Paesi per numero di visitatori al Salone del Mobile nelle ultime edizioni. È per questo che siamo qui: per rafforzare il dialogo, creare nuove connessioni e accompagnare le imprese italiane in un contesto sempre più dinamico e ricettivo”.*

In dialogo con **Andrea Anastasio, Direttore dell’Istituto Italiano di Cultura di New Delhi**, **Maria Porro** ha enfatizzato l’importanza di Salone del Mobile come ecosistema di creatività e innovazione e ha raccontato i contenuti della prossima edizione: *“Il conto alla rovescia per la 63ª edizione del Salone del Mobile.Milano è iniziato, e ancora una volta ci prepariamo a celebrare l’eccellenza del design in una manifestazione sold out, con più di 2.000 espositori, 148 brand tra debutti e ritorni, pronti a raccontare la loro visione del futuro. Oltre a essere una piattaforma di business e innovazione, il Salone è un laboratorio culturale unico, grazie alle installazioni site-specific curate da grandi protagonisti del panorama internazionale. Pierre-Yves Rochon ci guiderà alla scoperta di Villa Héritage, Paolo Sorrentino ci coinvolgerà con La dolce attesa e Robert Wilson inaugurerà l’edizione con Mother, in dialogo con il capolavoro di Michelangelo. Inoltre, la prima edizione di The Euroluce International Lighting Forum, nell’Arena firmata da Sou Fujimoto, sarà un punto di incontro multidisciplinare. Investire in cultura per noi significa costruire ponti tra passato e futuro, tradizione e innovazione, alimentando un dialogo globale sul design e le sue infinite possibilità.”*

Andrea Anastasio, Direttore dell’Istituto Italiano di Cultura di New Delhi, ha così evidenziato il valore culturale dell’evento: *“Il Salone del Mobile non è solo design, ma un’esperienza che connette persone, idee e tradizioni. È un palcoscenico globale dove materiali, innovazione e creatività si fondono in un dialogo aperto tra diverse culture. Questo è il motivo per cui la presenza del Salone in India è così significativa”.*

La tavola rotonda **When Design Meets Art and Craft** ha rappresentato un’occasione unica per approfondire il dialogo tra il saper fare artigianale e le nuove prospettive del design globale. Moderata da **Samta Nadeem**, la discussione ha visto la partecipazione di come **Maria Porro**, accanto a figure di spicco del panorama indiano e internazionale, tra cui **Malika Verma**, esperta di artigianato e identità culturale, **Iram Sultan**, designer di interni che combina materiali e tecniche tradizionali con il linguaggio contemporaneo, e **Federico Fraternali**, designer italiano che opera tra Italia e India esplorando l’incontro tra due diverse etiche della produzione. Il dibattito si è concentrato sulla capacità del design di fungere da ponte tra culture, professioni e discipline, esplorando il modo in cui il **Made in Italy** e il **Made in India** possano dialogare e contaminarsi reciprocamente. Un focus particolare è stato dedicato al concetto di lusso e alla trasformazione della percezione del design italiano e indiano nel panorama internazionale. La tavola rotonda ha offerto, inoltre, un’opportunità per riflettere sulle nuove geografie del design e sulle interdipendenze emergenti, con un’attenzione specifica all’evoluzione delle arti applicate e della manifattura di eccellenza.

Nel contesto del viaggio in India, il 7 febbraio, **Maria Porro, Presidente del Salone del Mobile.Milano** ha consegnato il ‘Premio per l’Eccellenza nel Recupero di un Edificio Storico’ a **Mathew & Ghosh Architects** per il restauro della **RBANM's High School di Ulsoor a Bangalore** durante la **cerimonia di premiazione degli AD100 India 2025**, riconoscimento che celebra i 100 migliori architetti, designer e interior decorator di questo Paese. Il progetto, firmato dagli architetti Soumitro Ghosh e Nisha Mathew, è un esempio di come il design possa dialogare con il passato per costruire il futuro.

Biografie



Salone del Mobile.Milano

Biografie

Maria Porro

Presidente del Salone del Mobile.Milano

È nata a Maria Porro, nata a Como nel 1983, a settembre 2020 è stata eletta all'unanimità dall'Assemblea Generale Presidente di Assarredo. Già nel 2017 entra nel Consiglio Direttivo di Assarredo e dal 2019 è parte del Consiglio Generale di FederlegnoArredo. È direttrice marketing e comunicazione della Porro S.p.A., marchio storico del design italiano fondato dal bisnonno Giulio nel 1925; nel 2014 entra stabilmente in Porro occupandosi di rafforzare la rete commerciale internazionale e di rinnovare le strategie di comunicazione, fino ad assumere l'incarico attuale, con un'attenzione prioritaria verso lo sviluppo sostenibile. Laureata cum laude in Scenografia all'Accademia delle Belle Arti di Brera, ha lavorato nel mondo del teatro, dell'arte e dei grandi eventi come progettista, coordinatrice e curatrice. Ha sempre mantenuto uno stretto legame con l'impresa di famiglia e con il mondo del design, collaborando in particolar modo con il padre Lorenzo Porro e con lo studio Lissoni Associati nelle ricerche stilistiche e nello sviluppo di nuovi prodotti, seguendo in prima persona la partecipazione dell'azienda al Salone del Mobile. È Presidente del Salone del Mobile.Milano dal luglio 2021.

Andrea Vaiani

Direttore Manifestazioni del Salone del Mobile.Milano

Andrea Vaiani vanta una solida esperienza nella gestione commerciale e nella supervisione operativa di grandi eventi, in particolare nei vari settori del design. Ha gestito Miart, la Fiera Internazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Milano, e MIFED, il mercato internazionale di film, tv e documentari, e ha svolto un ruolo chiave nella pianificazione e nell'esecuzione di importanti fiere internazionali in Italia e all'estero, tra cui il Salone del Mobile.Milano. La sua competenza spazia dalle negoziazioni contrattuali alla progettazione di layout espositivi e alla pianificazione operativa, garantendo l'esecuzione impeccabile di eventi su larga scala. Dal 1991 al 2000 Vaiani ha ricoperto il ruolo di Key Account Manager per il Salone Internazionale del Mobile. Dopo la carica di Responsabile Manifestazioni presso Rassegne S.p.A., Fondazione Fiera Milano, fino al 2004, è stato Direttore Commerciale di Cosmit S.p.A. per 11 anni (2005-2015). Nel settembre 2015 è stato nominato Direttore Manifestazioni del Salone del Mobile.Milano, gestendo la supervisione di sette fiere specializzate che coprono l'intero settore dell'arredamento: EuroCucina con FTK - Technology For the Kitchen, il Salone Internazionale del Bagno, EuroLuce, Workplace3.0, S.Project, il Salone Internazionale del Complemento d'Arredo e SaloneSatellite. Ha inoltre gestito edizioni internazionali del Salone del Mobile negli Stati Uniti, in Russia e in Cina, ampliando la portata e l'influenza globali dell'evento.

Antonio Bartoli

Ambasciatore Italiano in India e Nepal

Antonio Bartoli è Ambasciatore in India e Nepal dal 29 luglio 2024. Dall'inizio del 2020 ha diretto l'Ufficio Rapporti con il Parlamento nel Gabinetto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale. Come Ambasciatore a Tbilisi (2014-2019) ha promosso il dialogo politico (prima visita del Presidente della Repubblica in Georgia), gli scambi economici (soprattutto infrastrutture, energia, hospitality), la cooperazione scientifica e culturale (numerossime mostre dai mosaici romani all'arte contemporanea, passando per Michelangelo, Bernini e De Chirico; studenti d'italiano decuplicati; premio innovazione; residenze d'artista; progetti di ricerca congiunti). Portavoce e capo del settore stampa, cultura e affari pubblici dell'Ambasciata d'Italia a Washington DC, nel 2013 ha coordinato l'Anno della Cultura italiana negli Stati Uniti (300 eventi in 60 città). Nel 2012 è stato distaccato per un anno al Dipartimento di Stato americano, occupandosi dei dossier economici di Medio Oriente e Nord Africa. All'Ambasciata d'Italia a Pechino, quale Consigliere Culturale (2004-2006), ha organizzato l'Anno dell'Italia in Cina e guidato l'Istituto italiano di Cultura. Come Consigliere Politico (2006-2008)

ha seguito la politica estera e interna cinese nel delicato periodo prima delle Olimpiadi. Come Console di Prima Classe a Tolosa (2000-2004) ha promosso un intenso calendario di iniziative economiche e culturali in un territorio pari ad un quarto della Francia. Nei precedenti incarichi al Ministero degli Esteri, dal 1997 al 2000, ha lavorato alla Direzione Generale del Personale, per diventare Vice Capo Segreteria di tre Sottosegretari (con delega su ONU, Medio Oriente, Asia); dal 2008 al 2011 ha servito al Gabinetto del Ministro. Prima di entrare nella carriera diplomatica, è stato giornalista professionista dal 1991 al 1997. Membro dell'Ordine dei Giornalisti e dell'Associazione Stampa Parlamentare, si è occupato di politica ed economia. Dopo la laurea in economia alla LUISS di Roma, aveva lavorato in Alitalia, ad un progetto McKinsey per il ridisegno della struttura organizzativa della compagnia, per poi diventare assistente del direttore marketing. Ha frequentato con borsa di studio la Scuola di Giornalismo del Corriere della Sera, studiato alla Summer School LSE e conseguito un master in relazioni internazionali a Sciences Po, con una tesi sulla "guerra asimmetrica". È coautore del libro "Carriere Internazionali" per il Sole 24 Ore.

Andrea Anastasio

Direttore dell'Istituto Italiano di Cultura di New Delhi

Andrea Anastasio si è specializzato in storia dell'arte e studi orientali a Roma e all'ISMEO, e in seguito ha conseguito un master in filosofia a Venezia. Durante gli anni Ottanta e Novanta ha viaggiato molto in India per studiare la storia dell'arte e la filosofia del Paese. Ha lavorato alla catalogazione dell'architettura islamica in India per l'UNESCO e alla pubblicazione degli insegnamenti di J. Krishnamurti presso la KFI Foundation di Madras. Con lo studio di architettura Rahul Mehrotra & Associates, di Bombay, è stato anche coinvolto nell'identificazione e catalogazione delle tecniche artigianali e costruttive utilizzate nelle aree rurali dell'India. I suoi progetti per marchi italiani - tra cui Artemide, Memphis-Milano, Danese e Foscarini - sono connotati dall'ibridazione tra processi di produzione industriale e tecniche artigianali, creata utilizzando materiali fatti a mano, rifiniti industrialmente in seguito. Dal 2002 ha orientato il proprio lavoro sulla manipolazione di oggetti e materiali domestici e beni di consumo. Attraverso oggetti, immagini, disegni, libri e video, la sua ricerca si concentra sulla temporalità, sulla fragilità della condizione umana e sulla definizione della realtà. Anastasio vede lo spazio domestico come palcoscenico privilegiato dove le contraddizioni dell'esistenza umana possono essere evocate e rievocate. Nel 2020 ha vinto il premio Italian Council. Nel 2005 è stato artist-in-residence presso l'Isabella Stewart Gardner Museum di Boston. Ha vinto il premio Best Light Design of the Year al Salone del Mobile Milano nel 2016 e il premio USA Design Press Best Light of the Year nel 2017. Direttore artistico di Bottega Gatti dal 2018, è direttore di chiara fama dell'Italian Culture Centre di Nuova Delhi da novembre 2023.

Antonietta Baccanari

Direttore dell'Ufficio ICE di New Delhi e Coordinatore per India, Bangladesh e Sri Lanka

Antonietta Baccanari è Commissaria al Commercio e Direttrice dell'Italian Trade Commission a Nuova Delhi, nonché Coordinatrice degli uffici dell'Italian Trade Agency in India, Bangladesh e Sri Lanka. Lavora dal 1998 per l'Italian Trade Agency, dove ha ricoperto vari incarichi grazie alla sua vasta esperienza nel commercio estero. Prima della sua attuale posizione in India, ha anche diretto gli uffici ITA di Houston e di Sydney, rispettivamente nel 2018-21 e nel 2014-18. Avendo conseguito la laurea specialistica in Diritto ed Economia delle Comunità Europee e la laurea in Scienze Politiche, sa vedere il commercio internazionale da una prospettiva sia politica sia economica. Grande appassionata di lingue, parla fluentemente francese, spagnolo e inglese, oltre alla sua lingua madre, l'italiano.

Federico Fraternali

Co-Founder e Head of Design, Tarocollective & Tarostudio

Federico Fraternali è un affermato product e interior designer. Dopo il Master in Design del Politecnico di Milano, ha collaborato con uno studio milanese specializzato in arredamento e design d'interni. Nel

settore residenziale, ha progettato prestigiose case a Parigi, Venezia, Londra e Milano. La sua vasta conoscenza del panorama del design indiano è evidenziata da sette anni di esperienza nel design di interni, prodotti e architettura in collaborazione con un ampio portfolio di clienti tra cui Reliance, Impresario, Arvind, Masaba, House of Things, Manyavar, The Sleep Company, Melorra e molti altri. È stato Head of Design presso Restore Design PVT LTD, e ha ricevuto i premi Designer Dozen e A'Design. Attualmente è co-fondatore di Tarostudio e del marchio di mobili a esso associato, Tarocollective. Il suo lavoro è caratterizzato dalla ricerca dell'equilibrio, basato su una concezione del design come approccio e processo continui piuttosto che come prodotto finale.

Iram Sultan

Principal Designer e Founder, Iram Sultan Design Studio

Iram Sultan è principal designer di Iram Sultan Design Studio, che ha fondato nel 1998 per sognare spazi su misura. La sua coerente filosofia di design è sempre collaborativa, contestuale, empatica e completamente client-driven, basata sulla forte volontà di creare sempre un "progetto invisibile" che tocchi le persone, oltre ciò che possono semplicemente vedere. Arte, materialità, dettagli personalizzati, esplorazione e apprendimento di qualsiasi nuova conoscenza, artigianato, storia del design, senso di appartenenza, comfort, gioia e calore sono tutti componenti chiave della sua sensibilità progettuale. Ciascuno di essi ha contribuito a creare spazi eleganti, senza tempo e ben ponderati, sostenuti da una profonda comprensione della storia del design e da una grande passione per l'arte. Sultan si considera fortunata ad aver lavorato con alcuni dei clienti più meravigliosi al mondo, per creare case che parlano delle loro vite.

Malika Verma

Founder Border&Fall

Malika Verma è una brand strategist e un'attiva sostenitrice delle narrazioni future in ambito artigianato e design. Ha fondato Border&Fall, agenzia che traduce le sfumature delle tecniche manuali in iniziative ponderate e brand strategy di forte impatto nel design, nell'artigianato e nella cultura. Le iniziative non-profit di Border&Fall includono la documentazione digitale "The Sari Series: An Anthology of Drape", acclamata dalla critica. Incentrato sul cambiamento delle percezioni relative al Made in India, il lavoro di Verma in difesa dell'artigianato include anche opere di documentazione, reportage, manifesti pubblici e servizi di consulenza.

Samta Nadeem

Curatorial Director STIR

Samta Nadeem è una curatrice di design e scrittrice con sede a Londra. Con una prospettiva attenta alle culture creative e le loro complessità contemporanee, Samta è appassionata di tematiche di giustizia sociale e ambientale attraverso il design e il discorso. Dirige la programmazione curatoriale e la cura dei contenuti presso STIR, una casa editrice e agenzia curatoriale premiata che opera nei settori dell'arte, dell'architettura, del design e delle tecnologie creative. Samta è un'imprenditrice, mentore, oratrice pubblica e occasionalmente lavora come freelance con istituzioni culturali come il Design Museum di Londra.

Salone del Mobile.Milano Ufficio Stampa Italia

Per ulteriori informazioni o richieste di interviste, vi invitiamo a contattare l'Ufficio Stampa.
Immagini, anteprime immagini con didascalie e crediti sono a disposizione nell'[Area Press e Media](#).

Marilena Sobacchi

Responsabile Ufficio Stampa Italia

marilena.sobacchi@salonemilano.it

tel. 02/72594319

Andrea Brega

Responsabile Coordinamento Ufficio Stampa

andrea.brega@salonemilano.it

tel. 02/72594629

Luca Adornato

Direttore Marketing e Comunicazione

Susanna Legrenzi

Press & Communication Strategy Advisor

Patrizia Malfatti

Responsabile Stampa Estero

Vlatka Selakovic Zanoletti

Stampa Estero Senior Support

Patrizia Ventura

International Press Incoming e Media Buying Manager

Massimo Poggipollini

Segreteria operativa